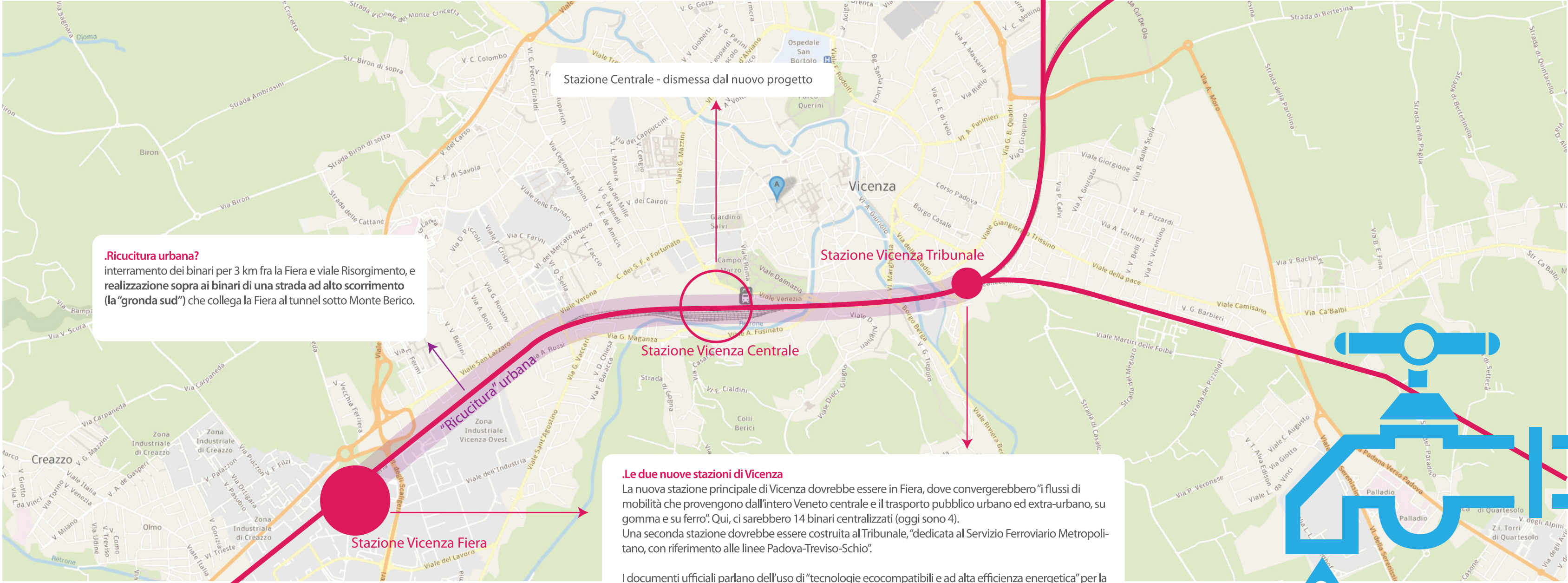


.TAV a Vicenza

.Il Corridoio V

La tratta veneta dell'asse AV/AC Milano-Venezia-Trieste è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre 2003, nell'ambito delle "infrastrutture di preminente interesse nazionale" (poi confermata nell'Intesa Generale Quadro del 16 giugno 2011).

Il progetto fa parte dell'"Asse Ferroviario Corridoio 5 LYON-KIEV – Tratta AV/AC Verona Padova".



.Ricicatura urbana?
interramento dei binari per 3 km fra la Fiera e viale Risorgimento, e realizzazione sopra ai binari di una strada ad alto scorrimento (la "gronda sud") che collega la Fiera al tunnel sotto Monte Berico.

.Le due nuove stazioni di Vicenza

La nuova stazione principale di Vicenza dovrebbe essere in Fiera, dove convergerebbero "i flussi di mobilità che provengono dall'intero Veneto centrale e il trasporto pubblico urbano ed extra-urbano, su gomma e su ferro". Qui, ci sarebbero 14 binari centralizzati (oggi sono 4). Una seconda stazione dovrebbe essere costruita al Tribunale, "dedicata al Servizio Ferroviario Metropolitano, con riferimento alle linee Padova-Treviso-Schio".

I documenti ufficiali parlano dell'uso di "tecnologie ecocompatibili e ad alta efficienza energetica" per la realizzazione di queste stazioni. "In particolare per la Stazione Tribunale, si chiede sia prevista la costruzione di un edificio a emissioni zero, sfruttando il collegamento al teleriscaldamento. Per la Stazione Fiera dovrà essere valutato il ricorso ai "tetti verdi" e altri sistemi atti a ridurre le così dette "isole di calore". La progettazione delle stazioni è stata affidata a metà maggio 2015 da IrcAv 2 ad ASA Studioalbanese, senza alcun bando di gara.

Consorzio IrcAv 2
costituito nel 1991 dalle spa
Fintecna, Ansaldo, Impregilo,
Salini costruttori, Lamaro appalti,
Astaldi e Condotte,

Commissiona lo studio di fattibilità allo studio
Efarm Engineering & Consulting srl di Marghera (Ve),
a firma dell'ingegnere **Gianmaria De Stavola** ("socio
senior" della società).
Un nome che non è nuovo alle grandi opere in
Veneto, e non solo: dalla Pedemontana veneta a quella
lombarda, dal Passante di Mestre a Veneto city.
**Lo studio di fattibilità è approvato dal Consiglio
Comunale il 13 gennaio 2015**

RISCHIO IDROGEOLOGICO

Il Pai (Piano di assetto idrogeologico), la mappa del rischio idraulico e geologico redatta dall'Autorità di Bacino Brenta-Bacchiglione, certifica che **le due nuove stazioni** previste sono su terreni ad alto rischio allagamento.

Come ha rilevato l'Ordine dei geologi quella del tribunale è in zona P3 (pericolosità idraulica elevata), quella in Fiera è in zona P2 (pericolosità idraulica media)
[vicenzatoday.it]

.Nessuna alta velocità

La velocità prevista del Tav lungo la tratta vicentina è "di 220 km/h nei tratti iniziali e finali del quadruplicamento e di 160 km/h nei tratti di linea rimanenti", con "un'ulteriore riduzione a 130-140 km/h in corrispondenza dell'attraversamento di Vicenza". Oggi la velocità di linea è di 120-140 km/h.

IL GUADAGNO IN
TERMINI DI TEMPO NEL
RAGGIUNGERE MILANO
DA VENEZIA
È STATO CALCOLATO IN
5 MINUTI

PER UN COSTO DI
2 MILIARDI 456 MILIONI DI EURO

491,2 milioni
di euro per
minuto

CEMENT ARRICCHIT

viaggio nell'arcipelago veneto tra resistenze e devastazioni

QUADRO ECONOMICO (AFFIDAMENTO A GENERAL CONTRACTOR)			
SdF Tratto Montebello Vicentino - Vicenza - Grisignano di Zocco			
SCHEDA A VITA INTERA PROGETTO			
VOCI	LOTTO 1 Montebello Vicentino - Vicenza [in Milioni di Euro]	LOTTO 2 Vicenza - Grisignano di Zocco [in Milioni di Euro]	TOTALE [in Milioni di Euro]
OPERE CIVILI	1.328,6	329,8	1.658,4
SOVRASTRUTTURA FERROVIARIA	77,6	38,4	116,0
IMPIANTI TECNOLOGICI	279,7	100,2	379,9
ACQUISIZIONE AREE	210,4	91,4	301,8
TOTALE IMPORTO A VITA INTERA DELL'INTERVENTO	1896,3	559,8	2.456,1

.I costi

Secondo le stime iniziali, il tratto vicentino Montebello-Grisignano di Zocco dovrebbe costare allo Stato 2 miliardi 456 milioni di euro, "di cui 1.896.000.000 euro necessari per il tratto da Montebello a Vicenza Tribunale, comprensivi dei 192 milioni per le opere connesse".

In media, in Europa la Tav costa tra i 12 e i 15 milioni/km. In Italia il costo medio è tra i 50 e i 60 milioni/km. La Milano-Torino è costata 61 milioni/km, per un totale di 1.200 milioni di euro. Nei propositi iniziali, i cantieri dovrebbero partire entro il 31 dicembre 2015.